

Alzheimer Ticino: una carica di energia sociale!

L'associazione è operativa con molteplici attività e conferenze che si affiancano all'azione informativa e di sensibilizzazione che si articola tra gruppi di Auto-aiuto e gli specifici Cafè creati nel ticinese.



Intervista a:
Ombretta Moccetti,
direzione
Alzheimer Ticino

L'Associazione Alzheimer Ticino (ora Alzheimer Ticino) inizia ufficialmente la sua attività nel gennaio del 1992 quale sezione dell'Associazione Alzheimer Svizzera. Il comitato è formato da parenti di malati, personale socio-sanitario e persone interessate alla malattia; l'associazione si prefigge di sensibilizzare l'opinione pubblica ad acquisire una **migliore conoscenza della malattia di Alzheimer e delle altre forme di demenza**. Informa e sostiene gratuitamente - e nel rispetto della riservatezza - i malati, i familiari e i curanti. Nei primi anni novanta - grazie all'iniziativa del **dottor Franco Tanzi**, medico geriatra e primo presidente di Alzheimer Ticino - si era creato una sorta di centro diurno, presso l'Ospedale Civico di Lugano. **All'epoca non si parlava né di Alzheimer né di altre forme di demenza** e le persone colpite dalla malattia venivano spesso segregate in casa o, in caso di difficoltà di gestione nell'ambito familiare, istituzionalizzate presso l'ospedale socio psichiatrico di Mendrisio.

Da subito è nata un'**antenna telefonica** - attiva mezza giornata alla settimana - per familiari e malati, che potesse rispondere a domande, offrire sostegno e consigli ma, soprattutto, che desse un ascolto attivo a tutti

coloro che vivevano questa triste situazione. Nel 2019, in collaborazione con Pro Senectute Ticino e Moesano, si è passati a un'**apertura di uno sportello attivo dal lunedì al venerdì**, dove la responsabile, una persona molto competente nel campo, ha approfondito questo ruolo di consulenza andando anche a domicilio e incontrando le persone interessate. L'Associazione, attraverso varie attività, documenti e conferenze si adopera affinché le malattie di demenza e l'onere dei curanti siano riconosciuti dal grande pubblico.

Già nel 1992 sono nati i primi **gruppi di Auto-aiuto**, a Bellinzona e a Locarno (in tedesco); con gli anni l'offerta si è ampliata e ad ora ve ne sono 5. Sono gestiti da persone formate da Alzheimer Svizzera. Essi **rappresentano un'occasione preziosa per i familiari**, i quali possono discutere, condividere dubbi e perplessità e scambiarsi consigli.

Nel 2018 è nato un **gruppo di Auto-aiuto formato da persone malate con coscienza di malattia, gruppo Tincontro**, gestito da una psicoterapeuta e da una consulente psicosociale. L'Associazione punta molto sulla **diagnosi tempestiva** e questo fa sì che, con una diagnosi o una sospetta diagnosi, le persone vengano informate, sensibilizzate, sostenute e accompagnate



Un felice momento di animazione e di festa durante l'ultima edizione di "Grande Cuore", svolta nel 2019.



nel loro cammino, fin dall'inizio del loro percorso. Tra le offerte di Alzheimer Ticino ci sono le **vacanze Alzheimer** rivolte alla persona malata e al familiare curante. Accanto alla coppia vi è sempre un volontario che si occupa del malato quando al familiare sono offerti momenti di pausa e di svago. Poter fare una vacanza assieme al proprio caro ed essere sostenuto e "coccolato" è gratificante per tutti!

Nel 2011 è nato il primo **Alzheimer Café a Lugano**, rivolto a malati, familiari, amici e simpatizzanti. Visto il successo dell'iniziativa l'anno dopo **se ne è aperto un secondo a Bellinzona e a seguire uno a Locarno, a Mendrisio e un quinto a Biasca**. Gli incontri sono strutturati allo stesso modo: accoglienza con musica dal vivo, relazione da parte di specialisti della durata di una mezz'ora su vari temi inerenti alla malattia, pausa caffè con dolci e musica, spazio per le domande e commiato, sempre con la musica Durata: due ore circa.



A disposizione di tutti, pubblicazioni o schede informative utili, spesso in relazione con il tema del giorno.

In collaborazione con Pro Senectute Ticino e Moesano, Alzheimer Ticino offre dei corsi di attivazione della memoria a piccoli gruppi di persone con disturbi di memoria in fase iniziale e lieve che non per forza svilupperanno la malattia.

Sempre in sinergia con Pro Senectute, **viene offerto il servizio di sostegno a domicilio** per aiutare il familiare curante, dandogli la possibilità di assentarsi per qualche ora, lasciando il proprio caro in compagnia di persone competenti. Ogni anno inoltre, Alzheimer Ticino, aderendo ad un'iniziativa di Alzheimer Svizzera, **attribuisce il Premio Grande Cuore a persone che contribuiscono con azioni speciali o progetti a diffondere lo spirito di solidarietà e di aiuto per la causa Alzheimer**.

L'Associazione si prefigge, con le sue prestazioni, di non lasciare soli le persone coinvolte e di lavorare per ottenere un'energia sociale che permetta una qualità di vita nonostante la malattia, perché la persona malata di demenza resta una persona con dei limiti sì, ma soprattutto con importanti risorse e una sua unica storia, celata solo agli occhi di chi non vuole andare "oltre".

Per sostenere l'Associazione nel suo operato vi è la possibilità di diventare membro Alzheimer, pagando la tassa annuale di 50 franchi. ●

In alto: il comitato e i collaboratori di Alzheimer Ticino con i premiati nel corso dell'evento "Grande Cuore edizione 2019". Sotto: un momento del pranzo sociale in occasione della medesima giornata.

▼
Tra le modalità in atto per sostenere l'operato dell'associazione, anche quella di diventare membro Alzheimer, per una quota fissa annuale di 50 franchi

Informazioni

Alzheimer Ticino, via Vanoni 10,
6900 Lugano
Tel: 091 9121707
Email: info.ti@alz.ch
www.alz.ch/ti
CCP: 69-788-6